

NEWS TUTELA ANIMALI E CACCIA

- MAGGIO 2013 -

in aggiornamento...

BRESCIA, Calvisano, 4 maggio 2013 : **Cuccioli di volpe uccisi a martellate**. Non solo un atto di bracconaggio, ma anche di violenza gratuita contro gli animali quello messo in atto da due cacciatori bresciani, padre e figlio, rispettivamente di 61 e 32 anni, sorpresi a Calvisano nei giorni scorsi a cacciare volpi con lacci di metallo. Agghiacciante il metodo scelto per finire i cuccioli, soppressi a colpi di martellate.... FONTE:

www.quibrescia.it



PRATO, 8 maggio 2013 - **Gattino finito in tagliola**. L'indagine è partita dalla segnalazione di un cittadino, che ha trovato il proprio gatto ferito da una tagliola in ferro. Sequestrati mezzi di caccia non consentiti: una denuncia. L'indagine compiuta congiuntamente dalla polizia provinciale di Prato e dai carabinieri di Vernio che ha portato al sequestro nel comune di Carmignanello (Cantagallo) di mezzi di caccia non consentiti e all'individuazione e denuncia del responsabile. Le gravi lesioni subite dall'animale non sono che l'ultima di una serie di analoghi ferimenti di gatti che si è verificata a Carmignanello.... FONTE:

www.adnkronos.com

PORDENONE, Roveredo in Piano, 18 maggio 2013: **Gattino ferito dai pallini di un fucile da caccia**, era uscito di casa per un giro e al rientro era sofferente e visibilmente zoppicante. Spiacevole disavventura per un gattino ospitato in un'abitazione di via Giovanni Marinelli (è una laterale di via Garibaldi) a Roveredo in Piano. La padrona di casa, preoccupata per la prolungata assenza del suo piccolo amico, non si è data pace fintanto che non se l'è visto comparire davanti all'uscio di casa, sofferente e visibilmente zoppicante. La bestiola era ferita, colpita da dei pallini sparati da un fucile da caccia... FONTE:

messaggeroveneto.gelocal.it

PISTOIA, 27 maggio 2013: **Cacciatore colpisce ripetutamente e ferisce un gatto dei vicini con un mattone**

. Settantasettenne denunciato a Pistoia. Un 77enne pistoiese è stato denunciato a piede libero per maltrattamento di animali dopo che ha colpito più volte con un mattone un gatto, il quale ha riportato la frattura di un'anca. L'anziano si è giustificato dicendo che lo ha fatto per difendere il suo cane da caccia. L'episodio è avvenuto in un cortile condominiale. Sul posto è intervenuta la polizia, chiamata dai proprietari del gatto, vicini di casa del 77enne...**FONTE**

[ANSA](#)



BOLZANO, 28 maggio 2013: **Liberati i tordi sequestrati a bracconieri.** Una storia a lieto fine: decine di tordi sequestrati dai carabinieri ai bracconieri che li utilizzavano - ancora piccoli - come richiami vivi per la caccia, sono stati liberati dai volontari del Crab e dalla Guardia forestale nei dintorni di Bolzano. Gli animali sono stati curati e accuditi per settimane prima che fossero in grado di spiccare il volo... **FONTE:**

altoadige.gelocal.it

LECCO, 28 Maggio 2013: "Pericolo per l'uomo": **Abbattuto il cervo Amilcare. L'ungulato condannato a morte dalla Procura**

Condannato a morte per aver ammazzato un uomo. A Lecco è stato abbattuto il cervo Amilcare. "Non stiamo parlando di Bambi, stiamo parlando di un animale pericoloso che aveva già ucciso", ha detto con fermezza a "Il Giorno" Raffaella Forni, comandante della polizia provinciale. L'animale è finito sotto accusa dopo aver ucciso un pensionato 59enne di Valgrehentino nel 2010 in un bosco. Un'incornata fatale che costò la vita all'uomo. Ma è scoppiata la polemica. Gli ambientalisti attaccano e paragonano l'esecuzione di Amilcare a quella dell'orso M13 in Svizzera. Certo è che, dopo essere stato catturato e identificato come responsabile di quella morte con il test del Dna, il cervo era stato "detenuto" in diversi parchi

prima della condanna a morte stabilita dalla Procura della Repubblica, che ha accolto le richieste del comandante della polizia, custode giudiziaria dell'esemplare.

www.nelcuore.org



ACTION! A TUTELA DELL'AQUILA DELLA LAZIO CALCIO: La Lazio usa un'aquila calva tenuta in cattività per fare spettacolo in occasione delle partite. A noi fa una gran pena. E a voi? Perché non scrivere due righe alla SS Lazio per farglielo sapere? Questa è l'email: direzione.comunicazione@sslazio.it

Pagina Facebook (bacheca chiusa, ma potete scrivere nei commenti): www.facebook.com/SSLazioOfficialPage

FONTE: www.youanimal.it